

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

Obiettivo Principale: *sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di “prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità” (Legge 56/89)*

- 1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza: il tirocinante raggiungerà una buona autonomia nella gestione del cavallo, avrà le competenze per ideare e sostenere una seduta di TAA o EAA, imparerà a rapportarsi ai genitori dei bambini disabili, imparerà le difficoltà nel gestire queste problematiche così importanti e delicate con l'osservazione e la costante partecipazione alla vita dell'Associazione. La riabilitazione equestre è una TAA che prevede l'impiego del cavallo. Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. Per poter condurre autonomamente una seduta di Terapia Assistita con Animali è necessario avere il riconoscimento dall'Istituto zooprofilattico di Referente TAA, le competenze possono essere visionate attraverso la Digital Pet, l'elenco delle competenze riconosciute che raccoglie tutti i professionisti che si occupano di IAA.

Il tirocinante imparerà a condurre un colloquio clinico per una raccolta anamnestica completa. Imparerà a programmare la sequenza di valutazione e utilizzare gli strumenti clinici adeguati; valutazione intellettiva con WISC IV, Leiter-R, WPPSI III, valutazione coordinazione motoria (es. M-ABC), valutazione delle funzioni esecutive e dell'attenzione (es. TCM, WCST, Torre di Londra) e scale di valutazione del comportamento e della personalità (es. CBCL, YSR, MMPI-A).

Il tirocinante imparerà ad elaborare la diagnosi funzionale utile per richiedere le provvidenze della L. 104/92 5. condurre un colloquio di restituzione diagnostica.

- 2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor: Programmazione di incontri di auto mutuo aiuto per le mamme di bambini con diagnosi dello spettro autistico. Supervisione indiretta, approfondimento della risoluzione dei comportamenti problema dei bambini, creazione di strumenti per la comunicazione aumentativa con supervisione con progressiva autonomia nel creare materiali funzionali per le TAA.

Osservazione dei colloqui psicologici per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi e intrapsichici, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni il tutto per formulare adeguati obiettivi alla base di ogni TAA, partecipazione ad incontri di discussione tematici sulle varie patologie e partecipazione al lavoro in équipe multidisciplinare

Supervisione indiretta della stesura dei progetti, affiancamento e discussione produttiva con il tutor e l'équipe di riferimento dell'Associazione.

Osservazione degli incontri di sostegno psicologico della Dott.ssa Granieri ai genitori dei pazienti.

Osservazione degli incontri di counseling alle mamme dei pazienti, osservazione delle varie fasi dell'incontro, ascolto, definizione del problema e valutazione del proseguimento degli incontri.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor: Osservazione delle TAA in maneggio, con supervisione del tutor o affiancando la terapeuta abilitata alle TAA. Osservazione degli esercizi

proposti in base alle varie tipologie di disabilità (cognitiva o motoria). Discussione con il tutor dei casi e approfondimento delle varie situazioni con progressiva autonomia nel pensare obiettivi per i singoli casi.

Partecipazione alle riunioni dell'equipe dell'Associazione dove vengono discussi i singoli casi, pensate le attività da proporre, valutare il processo di raggiungimento degli obiettivi del progetto individualizzato.

Supervisione indiretta dei colloqui psicologici alle mamme e ai papà degli utenti che frequentano il centro, conduzione diretta (affiancato dal tutor) di colloqui di primo accesso, di valutazione ed uso di strumenti da valutazione.

Graduale autonomizzazione del tirocinante, partendo dall'osservazione diretta a tutte le fasi del lavoro psicologico fino ad arrivare alla possibilità di condurre in prima persona (affiancato dal tutor) colloqui e valutazione, in relazione alle competenze professionali realmente apprese. Partecipazione alla stesura della relazione cliniche e successivamente stesura in autonomia della relazione stessa.

- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

Formazione all'applicazione del Codice Deontologico nella pratica professionale; g) applicazione dell'art. 33 del Codice Deontologico (rispetto, lealtà e colleganza) ai rapporti con il tirocinante attraverso l'osservazione dei colloqui iniziali del tutor con i genitori dei pazienti che frequentano il centro e l'osservazione della compilazione dell'anamnesi iniziale e di tutte le visite intermedie che caratterizzano i singoli progetti di TAA imparerà nella pratica il rispetto del Codice Deontologico.

Test diagnostici per la valutazione intellettiva: WISC IV, Leiter-R, WPPSI III.

Test per la valutazione della coordinazione motoria: M-ABC

Test per la valutazione delle funzioni esecutive e dell'attenzione: TCM, WCST, Torre di Londra.

Scale di valutazione del comportamento e della personalità: CBCL, YSR, MMPI-A.

- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Presentazione da parte del tutor del personale dell'associazione, rapporti con le associazioni convenzionate con l'Associazione, programmazione del percorso formativo di tirocinio e programmazione delle finalità, degli obiettivi e delle fasi di lavoro.

Partecipazione alle attività quotidiane dell'Associazione: la quotidianità dell'Associazione è ricca di molti momenti necessari al mandare avanti, concretamente, la struttura. Il tirocinante dovrà relazionarsi con il personale delle pulizie, ragazze che hanno ottenuto una borsa lavoro che hanno una buona autonomia ma necessitano di indicazioni e rassicurazioni. Il tirocinante aiuterà i volontari dell'Associazione durante la pulizia dei box, la somministrazione del cibo ai cavalli. Acquisire una buona autonomia nella gestione del cavallo è un punto fondamentale per poter creare la giusta relazione tra il tirocinante e l'animale. Bisogna ricordare che la gestione di un animale grande come il cavallo può portare ad avere titubanze nei confronti dello stesso, gestirlo in ogni fase della sua quotidianità, sviluppare serenità nello spostarlo, dargli da mangiare, accudirlo e pulirlo permette al tirocinante di acquisire la giusta sicurezza che servirà poi durante la seduta di TAA.

Il tirocinante parteciperà alla breve riunione quotidiana mattutina in cui vengono definiti i vari compiti e le mansioni, dall'accogliimento degli utenti e dei loro familiari, alla preparazione delle

documentazioni da consegnare ai familiari, alla gestione degli utenti. Il tirocinante si troverà a partecipare affiancato dal personale dell'associazione durante tutte le fasi finché non si dimostrerà autonomo.